



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 1 - AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI - PRECEDURE
ESPROPRIATIVE E CONTENZIOSO (ILPM)**

Assunto il 25/03/2019

Numero Registro Dipartimento: 506

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3896 del 26/03/2019

OGGETTO: NOMINA TECNICI COMPONENTI LA TERNA DI PERITI DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 327/2001. DITTA LATERIZI ARCHINÀ S.P.A. - PARTICELLA N. 52 DEL FOGLIO N. 110 E PARTICELLA N. 15 DEL FOGLIO N. 109 DEL COMUNE DI CAULONIA (RC). METANODOTTO SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO JONIO - CAULONIA, 2° TRONCO MONASTERACE - CAULONIA DN 300 (12") P=24 BAR.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13 marzo 1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale", ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la Delibera di G.R. 21.6.1999, n. 2661, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e succ. modif. ed integrazioni";
- gli artt.4, 10, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 354 del 21/6/1999 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 05/02/2015, avente ad oggetto "Approvazione della nuova macro - struttura della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 111 del 17/04/2015, di modificazione ed integrazione della D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16/12/2015, recante "*Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013*" la quale, tra l'altro, ha disposto che gli incarichi dirigenziali apicali, attualmente ricoperti in reggenza, rimangono transitoriamente in vigore;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12/07/2016, avente ad oggetto: "*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015 e s.m.i. - Determinazione della entrata in vigore*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 17/02/2017, avente ad oggetto: "*Revisione della struttura organizzativa della giunta regionale e approvazione atto d'indirizzo per la costituzione degli uffici di prossimità' (Udp)*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 29/09/2017, avente ad oggetto: "*Modifiche e integrazioni al regolamento n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.*" e ss.mm.ii.;

VISTE

- La D.G.R. n. 643 del 18/12/2018, con la quale è stato individuato l'ing. Domenico Pallaria, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

- Il successivo D.P.G.R. n.139 del 19/12/2018 con il quale è stato conferito all'ing. Domenico Pallaria, l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 7890 del 05/07/2016, col quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 1, "*Affari Generali Giuridici Ed Economici - Procedure Espropriative e Contenzioso*" del Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici Mobilità, all'Avv. Filomena Tiziana Corallini;

VISTO il decreto n. 1271, del 05/03/2018, del Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo economico – Attività Produttive", della Regione Calabria, col quale è stato approvato il progetto della Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara n. 7, per la costruzione ed esercizio del metanodotto "*Sant'Andrea Apostolo dello Jonio - Caulonia DN 300 (12'') DP 24 bar - Allacciamento comune di Badolato DN 100 (4'')*", *DP 24 bar - Allacciamento comune di S. Caterina dello Jonio DN 100 (4'')*", *DP 24 bar – Allacciamento comune di Guardavalle DN 100 (4'')*", *DP 24 bar – Allacciamento comune di Monasterace DN 100 (4'')*", *DP 24 bar – Allacciamento al comune di Placanica DN 100 (4'')*", *DP 24 bar – Dismontaggio per Stilo e Bivongi DN 150 (6'')*", *DP 24 bar – Allacciamento comune di Stilo DN 100 (4'')*", *DP 24 bar – Allacciamento comune di Bivongi DN 100 (4'')*", *DP 24 bar "*, ed è stata, altresì, dichiarata la conformità urbanistica, la pubblica utilità, l'urgenza dell'opera ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il proprio decreto n. 204 del 14/01/2019, avente ad oggetto: "*Imposizione di servitù ed autorizzazione all'occupazione temporanea. Metanodotto Sant'Andrea Apostolo dello Jonio - Caulonia - 2° tronco: Monasterace - Caulonia DN 300 (12'') - p 24 bar. Terreni siti nei comuni di Caulonia e Placanica*", col quale è stato disposto l'asservimento ed autorizzata l'occupazione temporanea dei terreni, in favore della Soc. Snam Rete Gas p.A., dei terreni distinti in Catasto al Foglio n. 110, Part. 52 ed al Foglio 109 Part. 15, del comune di Caulonia (RC), intestati alla Soc. Laterizi Archinà S.p.A, determinando le indennità in complessivi € 6.545,00;

VISTA la nota raccomandata del 19/02/2019, acquisita al prot. Siar 97547 del 07/03/2019, dell'Avv. Carmela Archinà, con la quale, in nome e per conto del Sig. Paolo Archinà, legale rappresentante della Soc. Laterizi Archinà p.A., in relazione al citato decreto n. 204 del 14/01/2019, di asservimento ed autorizzazione all'occupazione temporanea dei terreni distinti in Catasto al Foglio n. 110, Part. 52 ed al Foglio 109 Part. 15, del comune di Caulonia (RC), hanno comunicato di non condividere le indennità offerte col stesso decreto n. 204/2019 e chiesto la composizione della terna dei tecnici di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, designando a tal fine l'Ing. Cosimo Siciliano, con studio in _____ n. _____ ;

CONSIDERATO che la Soc. Snam Rete Gas p.A., promotrice e beneficiaria del provvedimento espropriativo di cui al decreto n. 204 del 14/01/2019,, in riscontro alla ns. nota prot. n. 106840 del 14/03/2019, ha provveduto, con nota prot. n. INGCOS/SUDOC/218/Riz, del 21/03/2019, a designare l'Ing. Domenico Braile, con studio tecnico in _____ n. _____ a _____ , quale componente della terna peritale;

CONSIDERATO che, per come risulta dai rispettivi siti web degli Ordini di appartenenza, l'Ing. Cosimo Siciliano, nato a _____ il _____ , risulta iscritto alla Sezione "A" al n. 2766 dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Calabria e l'Ing. Domenico Braile, nato a _____ il _____ , risulta iscritto alla Sezione "A" al n. 1845 dell'Ordine degli Ingegneri di Cosenza;

CONSIDERATO, che, per come disposto dall'art. 21, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, l'Autorità espropriante, nomina due tecnici, tra cui quello designato dal proprietario e che, il terzo tecnico, per come disposto dal successivo comma 4, deve essere nominato dal Presidente del Tribunale civile, nella cui circoscrizione si trovano i beni da stimare, su istanza di chi vi abbia interesse;

DATO ATTO che il comune di Caulonia rientra nella competenza circondariale del Tribunale di Locri;

DATO ATTO che, a termini del comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, il Presidente del Tribunale provvede a scegliere il terzo tecnico fra i professori universitari di estimo, ovvero tra coloro che risultano inseriti nell'albo dei periti o dei consulenti tecnici del Tribunale civile nella cui circoscrizione si trova il bene;

RITENUTO necessario provvedere alla nomina dell'Ing. Cosimo Siciliano e dell'Ing. Domenico Braile quali componenti della terna di periti prevista dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, la cui nomina è di competenza dell'Autorità espropriante, ai sensi del 3° comma dello stesso art. 21;

CONSIDERATO che, a termini di quanto disposto dal 6° comma dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, le spese peritali saranno poste a carico della ditta richiedente la formazione della terna, se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria con il decreto n. 7550 del 23/06/2014; saranno divise per metà fra il beneficiario della procedura espropriativa, Soc. Snam Rete Gas p.A. e la ditta richiedente la formazione della terna, se la differenza con la somma determinata in via provvisoria, con il decreto n. 7550 del 23/06/2014, non supera in aumento il decimo; negli altri casi saranno poste a carico del beneficiario della procedura espropriativa, Soc. Snam Rete Gas p.A.;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47;

DECRETA

- Di nominare l'Ing. Cosimo Siciliano, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Calabria - Sezione "A" n. 2766 e l'Ing. Domenico Braile, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di Cosenza - Sezione "A" n. 1845, quali componenti della terna di periti di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, la cui nomina, ai sensi del 3° comma dello stesso art. 21, è di competenza dell'Autorità espropriante, per la determinazione delle indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea, da corrispondere per i terreni distinti in Catasto al Foglio n. 110, Part. 52 ed al Foglio 109 Part. 15, del comune di Caulonia (RC), interessati dal decreto n. 204 del 14/01/2019, avente ad oggetto: *"Imposizione di servitù ed autorizzazione all'occupazione temporanea. Metanodotto Sant'Andrea Apostolo dello Jonio - Caulonia - 2° tronco: Monasterace - Caulonia DN 300 (12") - p 24 bar. Terreni siti nei comuni di Caulonia e Placanica"*;
- Di dare atto che il terzo componente della terna di periti di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, deve essere nominato dal Presidente del Tribunale Civile di Locri, su istanza di chi vi abbia interesse, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..
- Di dare atto, altresì, che, a termini del comma 5 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il Presidente del Tribunale sceglie il terzo tecnico fra i professori universitari di estimo, ovvero tra coloro

che risultano inseriti nell'albo dei periti o dei consulenti tecnici del Tribunale civile nella cui circoscrizione si trova il bene.

- Il termine entro il quale deve essere presentata la relazione di stima dell'indennità è fissato in 90 giorni, decorrenti dalla data dell'atto di nomina del terzo componente da parte del Presidente del Tribunale di Locri. Il termine potrà essere prorogato per effettive e comprovate difficoltà nello svolgimento degli accertamenti peritali. Le operazioni si svolgeranno nei modi e nei tempi previsti dai commi 7, 8, 9, 11 e 14 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Qualora la terna peritale, non giungesse nei termini sopra indicati, ad una stima dell'indennità condivisa da almeno due componenti, la stessa si intende sciolta e nulla è dovuto ai tecnici che la compongono.
- Le spese peritali, ai sensi di quanto disposto dal comma 6, dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., saranno poste a carico della ditta richiedente la formazione della terna, se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria con il decreto n. 7550 del 23/06/2014; saranno divise per metà fra il beneficiario della procedura espropriativa e la ditta richiedente la formazione della terna, se la differenza con la somma determinata in via provvisoria, con il decreto n. 7550 del 23/06/2014, non supera in aumento il decimo; negli altri casi saranno poste a carico del beneficiario della procedura espropriativa.
- I tecnici componenti la terna peritale, potranno richiedere a Snan Rete Gas S.p.A, ai Comuni interessati, nonché alle strutture regionali e ad altri Enti Pubblici, tutta la documentazione integrativa ritenuta necessaria per la determinazione delle indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea, relative ai terreni di che trattasi.
- La perizia dovrà essere depositata presso il Settore n. 1 - Ufficio Espropri, del Dipartimento n. 6, Infrastrutture - Lavori Pubblici – Mobilità della Regione Calabria, con sede presso la Cittadella regionale in Loc. Germaneto - Catanzaro. Copia della predetta perizia sarà inviata agli interessati con raccomandata con avviso di ricevimento. Entro 30 giorni dal ricevimento di tale copia, la ditta proprietaria ed il beneficiario del procedimento, potranno accettare le indennità risultanti dalla perizia ovvero proporre opposizione alla stima innanzi alla Corte d'Appello. Ove non sia manifestata accettazione espressa entro il medesimo termine di 30 giorni dal ricevimento della perizia, questa Autorità espropriante provvederà al deposito dell'eventuale maggiore importo dell'indennità presso la Ragioneria Provinciale dello Stato di Catanzaro.
- Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.
- Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
MARASCO CLAUDIO TULLIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dalla Dirigente
CORALLINI FILOMENA TIZIANA
(con firma digitale)